



● Il chitarrista e produttore austriaco Christian Fennesz

AL CAP 10100 MARTEDÌ 23 “AIR EFFECT” CON FENNESZ AI PAESAGGI DI MUSICA 90

Riprende con la primavera la stagione di Musica 90, che per le sue applicazioni sperimentali e più raccolte ha trovato casa al CAP 10100 di corso Moncalieri 18. Lì si tiene il live di **martedì 23**, che vede due ardimentosi alchimisti sonori torinesi, Simone Bosco e Riccardo Giovinetto, interagire sul palco con il prestigioso chitarrista e produttore austriaco Christian Fennesz. L'appuntamento è alle 21, il biglietto costa 8 euro in vendita e 10 euro alla cassa la sera dello spettacolo. Informazioni al sito www.musica90.net.

L'evento rappresenta la seconda puntata del progetto seriale «AirEffect», motore del quale è la ricerca sul concetto di paesaggio sonoro. Sempre più frequenti nell'ambito della musica elettronica, i «soundscapes» aderiscono al territorio in cui sono concepiti per vivere in simbiosi con quanto lo arreda in ambito visivo. Come i nostri occhi percepiscono skyline e colori, prospettiva e vie di fuga, alla stessa maniera nelle chitarre distorte di Fennesz, nella batteria e nelle percussioni di Bosco e nel sassofono di Giovinetto, non per niente laureato in fisica acustica, si impigliano rumori desueti, conversazioni, stridori, spot, assonanze e dissonanze che confluiscono in una materia finale cui contribuiscono la regia di Massimo Giovana, i video di Damiano Monaco e le parti vocali di Guendalina Tondo. Continua così il viaggio di «AirEffect», iniziato lo scorso a MiTo Settembre Musica.

La produzione è condivisa da Musica 90 con l'agenzia Ozmotik; il progetto è sostenuto dalla Provincia di Torino nell'ambito del più ampio puzzle «Paesaggi Sonori».

[P.F.]

Record Store Day

Film e musica all'Astoria a difesa dei negozi di dischi

È l'Astoria a rappresentare Torino nella rete di club che **sabato 20** aderiscono alla manifestazione «Record Store Day», in difesa dei piccoli negozi di dischi. La sala sotterranea del locale di via Berthollet 13 è sede alle 22 della proiezione in anteprima italiana del film «Last Shop Standing» di Pip Piper. Basato sull'omonimo romanzo di Graham Jones, il lungometraggio raccoglie le testimonianze di personaggi del calibro di Paul Weller, Billy Bragg, Johnny Marr e Norman Cook. L'evento rientra in un circuito che coinvolge anche Milano, Firenze, Bologna e Roma nella kermesse mondiale di cui è testimonial quest'anno Jack White dei White Stripes. Dopo la visione si balla con la serata rock, garage e surf «Kicks Up»; l'ingresso è libero. Tra i negozi, Back Door di via Pinelli 15 propone alle 11,30 il live acustico di Thomas Guiducci & The B - Folk Guys, mentre alle 18 Selfim-perfectionist, ovvero Giorgio Pilon, sonorizza l'aperitivo. Tutto esaurito invece per il picnic indoor delle 13,30. Tra le altre iniziative, sconti del 10% sui dischi da Rock & Folk di via Bogno 4 e vinili in tiratura limitata per l'evento da Les Yper Sound di via Rossini 14/e. [P.F.]



● Punk-rock con gli Hollywood Killers

Intensa attività del Jazz Club Torino in attesa del prossimo Torino Jazz Festival; il club di piazzale Fusi ospita una brillante figlia d'arte: è Michelle Hendricks, che ha molto imparato dal padre, Jon, notissimo cantante, improvvisatore e autore, leader del Trio vocale Lambert, Hendricks & Ross, punto di riferimento per l'interpretazione vocale del jazz. Michelle si ascolta **giovedì 25** alle ore 21,30 con il Massimo Faraò Trio (oltre al pianista, ne fanno parte Aldo Zunino al contrabbasso e Adam Pache alla batteria). L'artista condurrà poi un workshop di improvvisazione vocale, con l'assistenza di Elisabetta Prodon e Valerio Signetto dal 26 al 27 aprile, oltre a impartire lezioni individuali il 28. Ingresso concerto 10 euro; tessera Musei, Circolo dei Lettori, JazzIt Card, over 65 e under 30 anni, 8 euro; soci Skf-Jct, Jct e clienti ristorante 5 euro.

Info. 011/882939; iscrizione al workshop 50 euro scrivendo a valerio.signetto@gmail.com.

Altro nome di prestigio è quello del pianista Paolo Alderighi che **venerdì 19**, alle 21,30, presenta David Blenkhorn e Sebastien Girardot, australiani, chitarrista e cantante il primo, contrabbassista l'altro. Ingresso a pagamento, mentre è libero il prosieguo della serata con dj Margiotta.

L'edizione 2013 di Ars Captiva, biennale di produzioni di Accademia e Licei artistici di Torino e provincia, è parte dell'offerta del TjF: tema il groove, cioè l'humus della musica nera. Video, installazioni, sonorizzazioni, performance sono al Museo Regionale di Scienze Naturali. **Sabato 20** dalle ore 20, in occasione dell'inaugurazione, il TjF è sede del concerto degli After Work Social Club, chiude la festa di Margiotta.

Martedì 23 jam per presentare la nuova etichetta discografica «Jazz City Records» del Jct, che si prefigge anche il restauro e la ripubblicazione di jazz «vintage».

Mercoledì 24 la Jazz School Torino si presenta in forma di big band con alcuni dei suoi docenti (Fabbri, Borotti, Franciscone, Russo, Gurrissi). Queste serate sono tutte a ingresso libero.

MARCO BASSO



● Michele Hendricks sarà protagonista al Jazz Club il 25 aprile. È figlia d'arte: il padre Jon guidava il Trio vocale Lambert, Hendricks & Ross

Petrarca, 35 anni di una birreria Il 20 si festeggia con un party e musica dal vivo

Sabato 20 la Birreria Petrarca festeggia 35 anni di onorata presenza sul territorio con un party a base di musica dal vivo e selezioni discografiche. A suonare, rigorosamente sul pavimento e senza palco, sono gli Egin, band combat folk da sempre impegnata nel movimento No Tav, e il quartetto The Hot Pots, che con chitarre acustiche, contrabbasso e percussioni si ispira al jazz manouche. Il doppio show comincia alle 21, dopo i concerti girano dischi Dj Luciano, Luke Skywalker e Ale Bevilacqua. L'ingresso è libero, mentre parte dell'incasso del bar sarà devoluta all'associazione Baretti per sostenere l'omonimo cine-teatro. Fedele alla linea di fine Anni Settanta, quando era covo di studenti ribelli, il locale di via Petrarca 7 ha sempre tenuto fede alla sua vocazione di birreria pura, sia nel menù a base di panini affidato al cuoco simbolo Mario che negli arredi ormai senza età. Informazioni allo 011/669.83.47. [P.F.]

AL BLAH BLAH DI VIA PO SABATO 20 APRILE VITERBINI E QUELLA STRANA PASSIONE PER LE SONORITÀ E I MITI DEL BLUES

Completato a dicembre il tour con i suoi Bud Spencer Blues Explosion, che lo ha impegnato senza tregua nella seconda metà del 2012, Adriano Viterbini, uno dei componenti del duo romano, si cimenta nuovamente con una tournée.

Questa volta, però, fa tutto da solo e concentra le energie nella promozione del suo primo disco da solista, «Goldfoil», con un tour partito il 22 marzo da Conegliano Veneto e che **sabato 20** transita da Torino, accolto dal Blah Blah di via Po 21. Lo show prende il via alle 22 e l'ingresso nel locale è gratuito.

L'album di Adriano Viterbini esce per Bomba Dischi, con distribuzione italiana affidata ad Audioglobe e quella europea garantita da un marchio storico come quello della Rough Trade. Il tocco internazionale è dato anche dalla partecipazione in un brano del disco di Alessandro Cortini, membro dei Nine Inch Nails. Musicalmente, le dodici tracce contenute nel lavoro esaltano la grande passione del musicista capitolino per il blues, soprattutto quello minimale, con la chitarra in primo piano. Già nei BSBE appare evidente la passione per il blues, e lo è ancor di più nel progetto di delta-blues Black Friday, messo in piedi con Luca Sapia dei Quintorigo. In «Goldfoil» Viterbini omaggia il blues di alcuni suoi miti, da Ry Cooder a John Fahey, da Jack Rose a Blind Willie Johnson, passando per Woody Guthrie e la musica africana, quella del popolo tuareg in particolare. [CH.AM.]



● Adriano Viterbini

IL 24 FORGOTTEN TOMB ALLO UNITED UN METAL TUTTO ITALIANO

Consueto assalto sonoro dirompente tra le mura dello United Club di corso Vigevano 33/u. Tra gli altri arrivano i Forgotten Tomb, gruppo italiano di metal estremo che **mercoledì 24** inizia da Torino il tour europeo, supportato dagli svedesi Isole ed Ereb Altor, dai torinesi Gemini / Le Mépris e dai francesi The Socks. Inizio ore 22, ingresso 15 euro.

Da tenere d'occhio anche la serata di

martedì 23 in corso Vigevano, per vedere all'opera gli Hot Head Show, trio inglese di funk/punk in cui milita Jordan Copeland, figlio del batterista dei Police. Alle 22 aprono gli Scat, biglietto a 6 euro.

Tutti italiani i protagonisti delle altre due sere: **venerdì 19** suoni hardcore punk con Cibo e Seditius, mentre **sabato 20** nella sala superiore c'è il punk-rock di Hollywood Killerz e The Witness, e in quella inferiore esplode il black metal di Imago Mortis, The True Endless e Fornace. [CH.AM.]

ANTEPRIMA IL 20 LABGRAAL NUOVO CD IN SUONERIA

E' stata scelta la Suoneria di Settimo Torinese per far ascoltare per la prima volta dal vivo i brani del nuovo cd «Native» di cui è autore il Labgraal. Appuntamento messo in calendario per **sabato 20** alle 21,30, con ingresso nel Combo della struttura di via Partigiani 4 al costo di 8 euro. «Native» vede la collaborazione al mixer di Carlo U. Rossi e al violino di Chiara Cesano dei Lou Dalfin, e mette in evidenza l'anima tribale e sciamanica del Labgraal. Informazioni telefonano 011/80.28.451. [CH.AM.]



● Il gruppo dei Labgraal